



**Ai gentili clienti**  
**Loro sedi**

## Voucher lavoro: acquistabili online dal 10 luglio

*Pronta la piattaforma Inps per acquistare i nuovi voucher per famiglie e imprese. Ecco come funzionano:*

- Saranno online sulla piattaforma dell'Inps **dal prossimo 10 luglio i nuovi voucher per il lavoro accessorio**. A breve, lo stesso istituto di previdenza pubblicherà la circolare con le istruzioni operative. Certamente l'implementazione del nuovo sistema richiede la messa a regime di una piattaforma informatica da parte dell'Inps. La "vecchia" disciplina dei voucher lavoro relativa al Jobs Act, si ricorda, è stata abrogata a marzo, adesso sono in vigore le norme previste dal decreto 50/2017, convertito nella Legge 96/2017, cosiddetta "Manovra correttiva".

### Voucher ecco le nuove regole

È introdotta una nuova tipologia contrattuale relativa alle prestazioni di lavoro occasionali, ossia riferite alle attività lavorative che danno luogo, nel corso di 1 anno:

- per ciascun **prestatore**, a compensi di importo complessivamente **non superiore a €5.000**, con riferimento alla **totalità degli utilizzatori**;
- per ciascun **utilizzatore**, a compensi di importo complessivamente **non superiore a €5.000**, con riferimento alla **totalità dei prestatori**;
- per le prestazioni complessivamente rese da ogni prestatore a favore del medesimo utilizzatore, a compensi di importo **non superiore a €2.500**.

In particolare possono utilizzare le prestazioni in esame:

- le persone fisiche "private" per attività quali:
  - **piccoli lavori domestici**, compresi lavori di giardinaggio / pulizia / manutenzione;
  - **assistenza domiciliare** ai bambini e alle persone anziane, ammalate o con disabilità,
  - **insegnamento privato supplementare**;
- gli **utilizzatori che hanno alle proprie dipendenze fino a 5 lavoratori subordinati a tempo indeterminato**;
- le imprese del **settore agricolo, solo** nel caso in cui i prestatori siano:
  - **pensionati** titolari di pensione di vecchiaia o invalidità;
  - **giovani** con meno di 25 anni di età, se regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso un Istituto scolastico superiore ovvero ad un ciclo di studi presso l'Università;
  - persone **disoccupate**, come definite dall'art. 19, D.Lgs. n. 150/2015;
  - **percettori di prestazioni integrative del salario**, di reddito di inclusione (REI) ovvero di altre prestazioni di sostegno al reddito.

Non possono ricorrere alle prestazioni occasionali in parola:

- le imprese edili o di settori affini, le imprese esercenti attività di escavazione o lavorazione di materiale lapideo, le imprese del settore delle miniere, cave o torbiere;
- nell'esecuzione di appalti di opere o servizi.



Le prestazioni di lavoro occasionale sono “attivabili” tramite la **piattaforma informatica** gestita dall’INPS, alla quale devono **registrarsi** sia gli **utilizzatori** che i **prestatori** di lavoro. Gli adempimenti possono essere svolti anche per il tramite di un intermediario abilitato.

Sul punto merita evidenziare che nel caso in cui l’utente della prestazione sia:

- **una persona fisica “privata”**, la piattaforma informatica INPS consente l’acquisto di un **libretto nominativo prefinanziato** (c.d. Libretto famiglia) contenente titoli di pagamento di un valore nominale di 10 euro per prestazioni non superiori ad 1 ora per la retribuzione di piccoli lavori domestici (dall’assistenza domiciliare ai bambini e alle persone anziane alla manutenzione o al giardinaggio). Un’ora di lavoro non può quindi essere pagata meno di 10 euro. Al datore di lavoro i buoni costeranno 12 euro considerato che i contributi per un’ora pagata sono pari a 1,65 euro alla gestione separata Inps e 0,25 euro all’Inail e 0,10 euro per finanziamento degli oneri di gestione;
- **un soggetto diverso dalle persone fisiche**, si è in presenza di un **contratto di prestazione occasionale** (c.d. **PrestO**) “attivabile” mediante il versamento, tramite la piattaforma informatica INPS, delle somme necessarie al successivo pagamento delle prestazioni da parte dell’Istituto previdenziale; in questo caso la retribuzione minima oraria è di 9 euro netti per prestazioni di almeno 4 ore continuative, che al datore di lavoro costeranno 12,375 euro l’ora (cuneo contributivo al 37,5%, di cui il 33 alla gestione separata Inps e il 3,5% all’Inail e il 1% per finanziamento degli oneri di gestione).

Va infine evidenziato che i compensi erogati per prestazioni occasionali sono:

- esenti da imposizione fiscale;
- non incidono sullo stato di disoccupato eventuale del prestatore;
- sono computabili fino alla determinazione del reddito necessario al fine del rilascio / rinnovo del permesso di soggiorno.

La piena operatività delle nuove prestazioni occasionali, è comunque subordinata alla predisposizione della piattaforma informatica di cui in precedenza.

A tal proposito si attende la circolare esplicativa sulle nuove istruzioni operative da parte dell’INPS, che entro il 10 luglio provvederà a varare la piattaforma telematica.

I voucher potranno essere acquistati online tramite la piattaforma telematica gestita dall’Inps. Tramite la stessa piattaforma i datori di lavoro (escluse le famiglie) dovranno effettuare una comunicazione (simile a quella che già era stata messa a punto per i vecchi voucher) prima di ogni utilizzo, in modo da garantire la tracciabilità dei buoni lavoro e prevenire gli abusi. L’acquisto online consente di evitare un ricorso irregolare al lavoro occasionale, con buoni utilizzati dai datori di lavoro solo in caso di controllo o l’indicazione di ore di lavoro inferiori a quelle effettuate o con l’impiego di un lavoratore occasionale notificato come da procedura e poi cancellato nonostante il fatto che la prestazione fosse stata regolarmente svolta.

Il pagamento dei compensi e l’accredito dei contributi sarà effettuato dall’Inps entro il 15 del mese successivo a quello di svolgimento delle prestazioni lavorative occasionali.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni chiarimento.

Thiene, 30 giugno 2017.

StudiPaghe Srl